

TERZO INCONTRO DI QUARESIMA

SABATO PRECEDENTE LA TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

SIMBOLO: IL **TEMPIO**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- iniziamo l'incontro leggendo una pagina del Vangelo di Giovanni che ascolteremo domenica a messa. Una pagina dove Gesù è un po' diverso da come spesso lo vediamo comportarsi; infatti, appare un po' violento, irrispettoso del tempio di Gerusalemme e di quello che in esso si faceva e cioè si offrivano sacrifici di animali in onore di Dio, si facevano preghiere, si celebravano le feste religiose; se oggi una persona entrasse in una nostra chiesa e si comportasse così noi diremmo che è un pazzo!
- la festa a cui fa riferimento il Vangelo è proprio la festa di Pasqua. Gesù butta in aria tutto, caccia via tutti perché non è quello il modo di onorare Dio: i riti e le preghiere sono solo un fatto esteriore, i sacrifici non esprimono l'offerta della vita al Signore... tutto è diventato occasione di commercio, e si pensa di comprare Dio senza fare quello che piace a Dio, cioè la sua volontà
- ora ascoltiamo il Vangelo Giovanni 2, 13-25.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

IL TEMPIO

***ATTIVITÀ**

1. Breve storia del tempio di Gerusalemme

I^a costruzione ad opera del re Salomone intorno al 950 a.C.

Distruzione ad opera di Nabucodonosor nel 587 a.C.

II^a ricostruzione con editto di Ciro intorno al 530 a.C. La ricostruiscono Esdra e Neemia.

Distruzione e sconsecrazione nel 169 a.C. da parte di Antioco IV.

III^a ricostruzione ad opera di Erode il Grande, iniziata nel 20 a.C. e terminata nel 64 d.C.

Distruzione nel 70 d.C. da parte dei Romani (Tito).

Dove era il tempio è stata costruita la grande moschea Al-Aqsa intorno al 650 d.C.

Ora resta il muro del tempio, dove gli ebrei si recano a pregare.

2. Come è costruito il tempio e perché

Il tempio è costruito in modo tale da 'proteggere' l'Arca dell'Alleanza che conteneva le Tavole della Legge che Dio aveva dato a Mosè.

Il luogo dove era custodita l'Arca era chiamato "santo dei santi". Intorno, vi erano più cortili dove avevano diritto di pregare: gli ebrei maschi, le donne, gli stranieri. Poi, vi erano gli altari per offrire i sacrifici.

3. Elenca i luoghi

Elenca i luoghi di culto e preghiera di ebrei – cristiani – musulmani.

4. Gesù, il nuovo tempio

Il nuovo e vero tempio è Gesù! Confronta il Vangelo dove Gesù parla del tempio facendo riferimento al suo Corpo!

5. Ricerca

Conosci la storia della/e chiesa/e della tua parrocchia?

Fai una piccola ricerca.

***Gioco**

1. Gli oggetti più importanti

Fare un elenco di quindici oggetti che si trovano in una chiesa, mettendoli in ordine di importanza.

2. I paramenti e i colori

Come si chiamano i vestiti-paramenti del prete? Perché un vestito cambia colore?

3. Cosa serve per la messa

Per celebrare la messa, cosa serve? Fare l'elenco di tutti gli oggetti.

4. Esempio di tempio-corpo ucciso e salvaguardato

"Il nostro corpo è tempio di Dio"

"Immagine e somiglianza con Dio"

*Fare un elenco di quando il "corpo" viene violentato: momenti in cui la vita umana è minacciata-uccisa.

*Fare un elenco di quando la vita è tutelata-salvata: fatti, personaggi che nella storia hanno salvaguardato e tutelato la vita umana.

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

Verifico il mio modo di pregare

- quando vado in chiesa e partecipo alla messa, alla preghiera, come lo faccio?
- mi concentro sul fatto che il luogo in cui mi trovo non è la piazza, o il campo da gioco o la strada... ma è il luogo dove incontro Gesù ed entro in relazione con lui?
- è vero che entro in un edificio sacro, riservato alla preghiera ma di fatto entrando in chiesa è come se "entrassi dentro Gesù" reso evidente dalla sua comunità riunita; lui stesso lo dice nel Vangelo quando afferma che il suo corpo è il tempio nuovo e vero "distrutto nella morte in croce ma ricostruito con la risurrezione" (ecco la Pasqua)
- dunque Gesù morto e risorto è il tempio vivo nel quale Dio abita e nel quale siamo entrati anche noi con il Battesimo. Attraverso Gesù noi incontriamo Dio e attraverso Gesù noi diventiamo pietre vive della Chiesa che è il tempio fatto di persone, i cristiani. Ecco perché quando andiamo in chiesa e partecipiamo alla messa o a un'altra preghiera, ci incontriamo con Dio per mezzo di Gesù vivente e presente nella Chiesa di persone.

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Sono una pietra viva... anzi sono anche io tempio di Dio: Dio abita in me!"

- che cosa è avvenuto nel Battesimo se non questo: Dio (il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo) è venuto ad abitare in me; io sono un tempio più vivo, più vero e più bello di qualunque chiesa, fosse anche la più bella del mondo
- quando poi mi raduno con la comunità in chiesa, questo è ancora più bello perché ogni pietra, unita a tutte le altre, cioè ciascuno di noi insieme con gli altri, formiamo il tempio vivo del Signore
- questo mi chiede di partecipare bene alle celebrazioni in chiesa e, cioè, bene con il comportamento del corpo e con l'atteggiamento dello spirito; questo mi chiede di avere rispetto della mia persona e del mio corpo, come anche della persona e del corpo degli altri perché sia io che loro siamo tempio di Dio
- questo mi fa capire che per pregare vado in chiesa ma che è bello pregare anche da solo perché Dio è con me e dentro di me. In una parola, in questa Quaresima, deve migliorare la mia preghiera personale e comunitaria.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- portare i ragazzi a visitare una bella chiesa del territorio e sottolineare come l'amore e la bellezza con cui è stata costruita nascono dalla fede in Gesù e dalla gioia di essere la Sua Chiesa in quel territorio.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- invitare i ragazzi a fare attenzione nella messa domenicale ai continui dialoghi che ci sono tra il sacerdote e l'assemblea e a viverli con intensità sia nelle risposte (a voce alta) sia con la sincerità del cuore...

Esempi:

**Nel nome del Padre... - R. Amen*

**La Grazia del Signore... - R. E con il tuo spirito*

**Dal Vangelo... - R. Gloria a Te, o Signore*

**In altro i nostri cuori - R. Sono rivolti al Signore*

Questi dialoghi esprimono che siamo tutte pietre vive che formano un unico tempio e vivono un unico servizio sacerdotale di lode e offerta al Signore

- richiamare i ragazzi sul fatto che il pane e il vino che offriamo esprimono l'offerta di noi stessi e delle nostre azioni al Signore: solo così infatti partecipiamo all'offerta di Gesù per la gloria del Padre; diversamente rimane un gesto solo esteriore come l'offerta degli animali nel tempio di Gerusalemme.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ricordare l'impegno settimanale per l'opera diocesana di carità: i poveri sono tempio del Signore
- invitare i ragazzi a fare visita a qualche persona anziana sola o malata per riconoscere che è "tempio del Signore" e così venerare in lei Gesù... Questo comincia da casa con i nonni...

h. PER PREGARE

- al termine dell'incontro, portare i ragazzi in chiesa e mostrare che al centro della chiesa c'è l'altare, segno di Cristo morto e risorto che è la pietra principale su cui poggia la Chiesa: per questo sull'altare si celebra l'Eucaristia; invitare i ragazzi a baciare l'altare proprio come fa il sacerdote all'inizio e alla fine della messa
- condurre poi i ragazzi davanti al tabernacolo per adorare Gesù presente nel pane consacrato nella messa; questa presenza rende la chiesa "tempio vivo del Signore" durante tutta la settimana; perciò ogni giorno, anche solo per un momento, possiamo entrare a salutare Gesù
- è bene alla fine fare un canto di adorazione.

Osservazioni, suggerimenti e integrazioni del catechista
